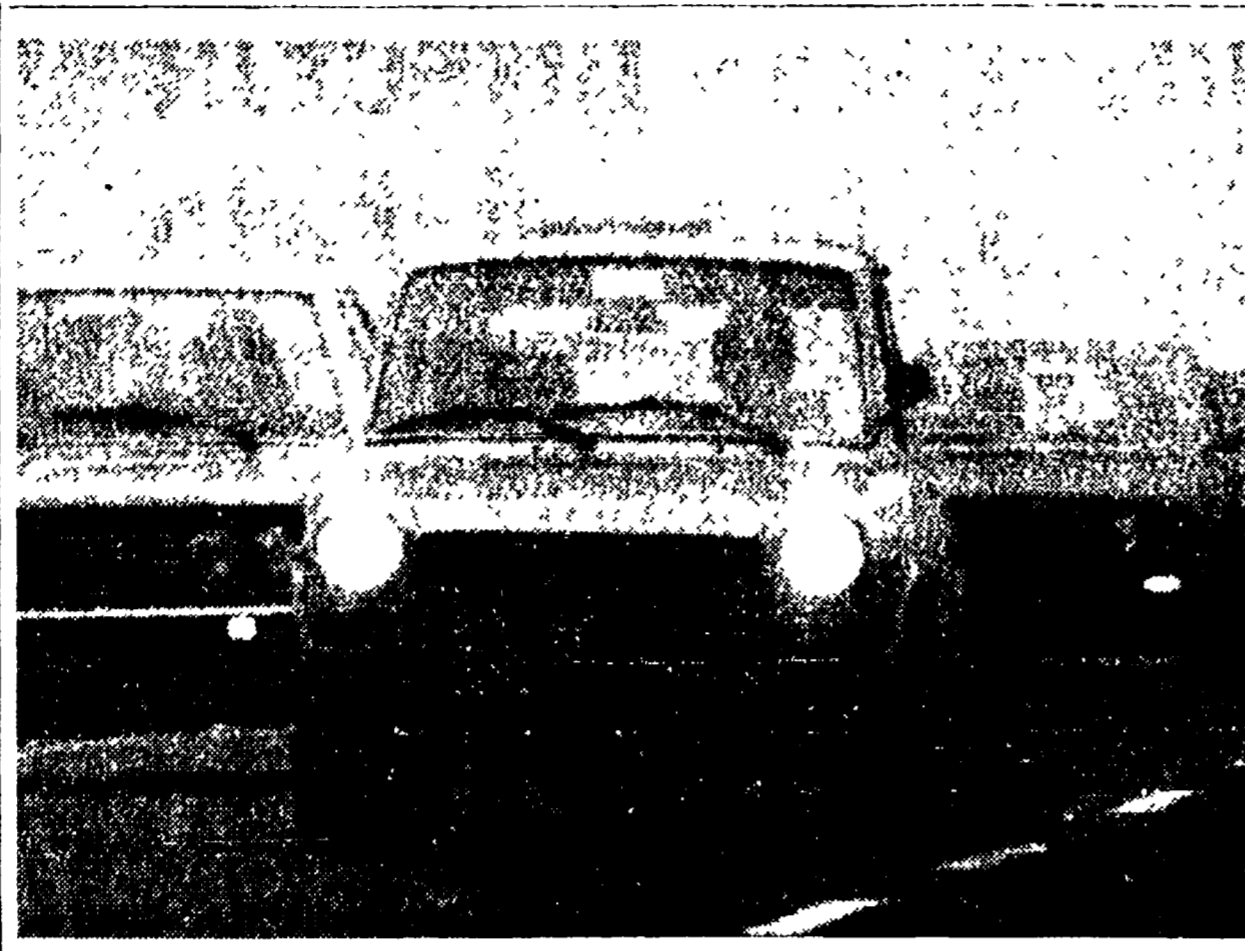


La grave situazione della cardiocirurgia italiana

La tragedia dei tre bimbi a Bergamo e quella di chi muore nell'attesa

Ogni anno perdono la vita 3500 bambini malati di cuore perché non vengono operati - Intervista con il professor Parenzan: «Quello che è accaduto nel mio reparto è un fatto grave ma non posso non operare i bambini» - «Il nostro blocco operatorio è un porto di mare» - Dilemma inaccettabile

MILANO - «Professor Parenzan, cominciamo con una domanda che ha già un'eco inascoltata: è vero o no che lei opera anche in case private, nelle cliniche private?» «Sì, ma raramente e gratuitamente, quando si tratta di casi disperati».



Ancora nebbia sulla Lombardia

MILANO - La nebbia e di nuovo scesa ieri pomeriggio su tutta la Lombardia, riducendo sensibilmente la visibilità che, su quasi tutte le strade, non superava i 70-80 metri.

Dopo la sentenza della magistratura

Il Comune di Torino deciderà sul futuro del Teatro Macario

Confisca, multa o demolizione - Un costruttore edile con la strana vocazione del mecenate all'origine della vicenda

DALLA REDAZIONE TORINO - L'«inghippo» in cui è caduto Ermirio Macario, il noto comico torinese ormai settantacinquenne e uno dei tanti episodi di malcostume venuti a galla e rischia di diventare famoso solo perché c'è di mezzo il nome di Macario.

Ecco la vicenda. Un signore, Bruno Argui, presenta al Comune di Torino la richiesta di ottenere per concessione di costruire nella centralissima via Santa Teresa una discoteca sotterranea, richiesta che viene accolta. Argui è un impresario che, senza alcuna vocazione a fare il missionario, decide di entrare nel mondo dello spettacolo.

Il convegno promosso a Reggio dalla CGIL

Coerente impegno di lotta popolare contro il potere mafioso in Calabria

Crece ad ogni livello la resistenza al dominio delle «cosche» - Testimonianze di amministratori, esponenti politici, magistrati, funzionari di PS - Imminente l'incontro fra sindacati, Regione e governo

DAL CORISPONDENTE REGGIO CALABRIA - Al convegno promosso dalla CGIL su «Mafia e lotte per la democrazia» si sono stati ulteriormente approfonditi il carattere e le dimensioni del fenomeno mafioso in Calabria.

La mafia canalizza in Calabria la fetta più cospicua degli investimenti statali e di quella politica assistenziale che ha accentuato squilibri economici e degradazione sociale e dello stesso suolo calabrese.

Una rigorosa politica economica, lo sviluppo delle forme di partecipazione popolare, una normativa contro i subappalti e le assunzioni clientelari degli enti pubblici, la confisca ed il sequestro dei beni ai mafiosi, il controllo delle banche per evitare il riciclaggio dei ricatti, un modo diverso di serverare il Paese sono le tappe obbligate per restringere le basi economiche della mafia e per debellarla.

Il tempo si stanno stringendo. Ma il tempo delle lotte contro il «Sgammarello» si avverte quale il disegno nella gestione figura anche il nome di Macario.

tv radio PROGRAMMI

Table with TV and radio program schedules for various channels and networks, including Prima Rete, Seconda Rete, and Terza Rete.

televisione svizzera

televisione capodistria

televisione montecarlo

Alfredo Reichlin, Direttore. Claudio Petruccioli, Condirettore. Bruno Enriotti, Direttore responsabile. Edizione S.P.A. «L'Unità».

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA. Roma - Via G. B. Martini, 3. PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981. CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE.

Chiappe di petrolio sulle coste genovesi

Un fronte di decine di chilometri di liquido oleoso - Limitati i danni - E' greggio uscito dalla «Al Rawdaitan»?

GENOVA - Chiazze di petrolio lunghe decine di chilometri sono comparse ieri davanti alla costa genovese di Ponente. Sospinte velocemente dal mare agitato sotto lo scirocco, le macchie hanno raggiunto in alcuni punti la costa.

Il petrolio era a riva in alcuni punti quasi a gita e in altri distava poche centinaia di metri dal litorale. I rimorchiatori della capitaneria non hanno potuto avvicinarsi oltre un certo limite alla costa, sia per il pericolo dei fondali sia per le condizioni del mare.

Il petrolio era a riva in alcuni punti quasi a gita e in altri distava poche centinaia di metri dal litorale. I rimorchiatori della capitaneria non hanno potuto avvicinarsi oltre un certo limite alla costa, sia per il pericolo dei fondali sia per le condizioni del mare.